
Matematica, Cultura e Società

RIVISTA DELL'UNIONE MATEMATICA ITALIANA

PIERMARCO CANNARSA, SILVIA BENVENUTI, GILBERTO BINI,
ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI

Editoriale

Matematica, Cultura e Società. Rivista dell'Unione Matematica Italiana, Serie 1, Vol. 6
(2021), n.3, p. 213–213.

Unione Matematica Italiana

http://www.bdim.eu/item?id=RUMI_2021_1_6_3_213_0

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)
SIMAI & UMI
<http://www.bdim.eu/>*

EDITORIALE

Il 2021 che ci sta salutando è coinciso, come ben sappiamo, col settimo centenario della scomparsa di Dante Alighieri. La *Commedia* e le altre sue opere contengono spunti notevoli e profondi di matematica – ovviamente quella del suo tempo, in particolare aritmetica e geometria – già abbondantemente rilevati e commentati. Ci è sembrato giusto riservare alla ricorrenza la nostra attenzione. Così l'articolo finale del fascicolo, scritto da Paolo Maroscia e Carlo Toffalori, riferisce proprio le riflessioni, i tributi e gli studi dedicati a Dante da autorevoli matematici, a partire dal Quattrocento fino a giorni nostri. Una panoramica sorprendentemente ampia e, sembrerebbe, ancora lontana dall'esaurirsi.

Il numero della Rivista si apre tuttavia con altro argomento, peraltro di grandissima attualità, ovvero l'epidemia purtroppo tuttora in corso. Lorenzo Pareschi e Giuseppe Toscani espongono le dinamiche sociali, che incidono sulla diffusione di questi fenomeni, e presentano al riguardo modelli matematici di indagine, fondati sulle equazioni alle derivate parziali.

Il secondo articolo di questo fascicolo, di Nicola Durante e Antonio Restaino, ha invece caratteristiche di tipo maggiormente storico. Rientra nell'ambito della geometria combinatoria. Tratta gli spazi di Galois, intesi come spazi proiettivi costruiti su campi finiti. Non si disgiunge quindi dalla ricerca attuale, perché l'argomento si collega con teoria dei grafi, teoria dei codici e molto altro. Ne traccia tuttavia la genesi e i primi passi, sottolineando in particolare il contributo di Gino Fano.

Anche l'articolo che segue è un omaggio a un grande matematico italiano, scomparso da qualche anno: Guido Zappa, uno delle figure più rilevanti, dentro e fuori l'Italia, nello sviluppo dell'algebra e in particolare della teoria dei gruppi. Schivo e modesto di carattere, eppure eccellente nella ricerca e nella didattica, un maestro per molti di noi. Patrizia Longobardi e Mercede Maj ne ricordano i risultati scientifici, ma ne sottolineano anche la grande ricchezza umana e l'impegno civile. Ringraziamo Archives of the Mathematisches Forschungsinstitut Oberwolfach e l'associazione Advances in Group Theory and Applications AGTA per averci concesso di pubblicare insieme all'articolo alcune immagini significative della vita di Guido Zappa.

Il contributo successivo, l'ultimo prima di Dante, ritorna alla storia della matematica e a uno dei suoi momenti fondamentali, ossia alla nascita delle geometrie non euclidee, in particolare di quella iperbolica. Alberto Cogliati considera infatti la figura e l'opera di János Bolyai e i suoi rapporti scientifici col padre Farkas e con Gauss, riservando uno speciale interesse alle sue indagini sul problema della quadratura del cerchio.

Confidiamo che il nuovo numero della Rivista riesca gradito a tutti i lettori. Conclude un anno, il 2021, ancora pieno di difficoltà e problemi, ma ne apre uno nuovo, che speriamo, e auguriamo a tutti, migliore.

Il Direttore e gli altri coordinatori scientifici desiderano ringraziare Gilberto Bini, che da anni ha collaborato con passione, competenza ed efficienza impareggiabili alla Rivista nel comitato di coordinamento e che col 2021 conclude questa sua esperienza.

PIERMARCO CANNARSA
(Direttore Responsabile)

SILVIA BENVENUTI, GILBERTO BINI, ALESSANDRA CELLETTI, CARLO TOFFALORI
(Coordinatori scientifici)